

COMUNICATO n. 2732 del 23/12/2016

Sito dell'Euregio, intervista al regista Mano Khali sul Kurdistan

Sul portale dell'Euregio www.14-18europaregion.info all'interno della rubrica "Let's reflect" viene proposto un approfondimento sul Kurdistan, il Paese "che non c'è". Proprio nel Kurdistan iracheno è ambientata la storia narrata da Mano Khalil, regista svizzero di origini curdo- siriane, nel suo recente film "The Swallow" – "Die Schwalbe", già uscito nello scorso aprile (2016) e poi premiato come vincitore dalla giuria "Euregio-students". Il team che lavora al sito ha intervistato il regista in occasione della presentazione ufficiale del film.

Il Kurdistan non è uno Stato riconosciuto ufficialmente, ma un'area che si estende sugli altipiani settentrionali e nord-orientali della Mesopotamia e occupa parte dei territori della Turchia, della Siria, dell'Iraq e dell'Iran. La lingua curda, appartenente al ceppo iranico della famiglia linguistica indoeuropea, viene parlata, ma i curdi vengono scolarizzati nella lingua del paese in cui hanno la cittadinanza: arabo, turco, russo, persiano e così via. Numericamente parlando, si stimano circa 40 milioni di curdi residenti in Kurdistan, di cui 15-20 milioni in Turchia, dove, peraltro, rappresentano la maggioranza della popolazione